



COMUNE di PAVIA

**Comune di Pavia**

Servizio Urbanistica  
P.G. 72036 / 16  
Data 6 SET. 2016



**Atelier Città**

### **Accordo di collaborazione per il progetto Ri.M.E.Di.A.**

Tra  
il Comune di Pavia  
e  
l'Associazione Atelier Città  
identificati come le "Parti",

per la collaborazione in attività di ricerca e sperimentazione con particolare riferimento al tema della mappatura, del recupero e del riuso degli edifici dismessi abbandonati

#### **PREMESSO CHE**

L'attenzione al recupero del patrimonio edilizio, al riuso e alla rigenerazione urbana, ai fini del contenimento del consumo di suolo, è sempre più riconosciuta come componente fondamentale del governo del territorio.

La L.R. Lombardia n. 12/05 all'art. 1 comma 3bis incentiva le azioni di promozione e finanziamento per la riqualificazione delle aree dismesse attraverso gli strumenti di pianificazione, in quanto concorre agli obiettivi di contenimento del consumo di suolo, costituisce attività di pubblica utilità ed interesse generale, qualora la dismissione comporti pericolo per la salute e la sicurezza urbana e sociale, ovvero di degrado ambientale e urbanistico.

La L.R. Lombardia n. 31 del 28 novembre 2014 introduce nuove ulteriori disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato.

Il 12 maggio 2016 è stato approvato il Disegno di Legge sul contenimento del consumo del suolo, come principio che informa il governo del territorio, con l'obiettivo di azzerare il consumo di suolo entro il 2050 e rendere prioritari gli interventi di riuso del patrimonio edilizio dismesso e i processi di rigenerazione della città esistente.

Il provvedimento prevede che i Comuni realizzino un censimento degli edifici sfitti e delle aree dismesse, non utilizzate o abbandonate, per creare una banca dati del patrimonio edilizio pubblico e privato inutilizzato, disponibile per il recupero o il riuso, in alternativa al consumo di suolo ineditato.

La nuova legislazione nazionale e regionale in materia di governo del territorio consolida nel linguaggio e negli strumenti di pianificazione termini e obiettivi per rinnovare metodi e pratiche per la trasformazione in chiave ecologica e paesaggistica delle città, puntando sulle politiche di Ri.U.So. Rigenerazione Urbana Sostenibile.

Il Comune di Pavia ha attivato con DGC n° 21 dell'11 febbraio 2016 il procedimento per la redazione del Piano Strategico, che introduce strategie e azioni finalizzate alla rigenerazione del tessuto urbano della città e all'avvio di efficaci politiche di riuso.

La DGC n° 21 del 11 febbraio 2016 ha dato avvio al progetto Ri.M.E.Di.A. (Riuso: Mappatura Edifici Dismessi e Abbandonati) che ha tra le sue finalità l'indagine conoscitiva sul patrimonio edilizio cittadino in stato di mancato utilizzo e/o abbandono e la costruzione di una rete di relazioni tra pubblico e privato per condividere risorse economiche e competenze, finalizzata a sostenere le strategie di riqualificazione, favorire il riuso di immobili dismessi, degradati o inutilizzati, coordinando la domanda di riuso con l'offerta di beni privati.

Il 21 marzo è stato pubblicato, di concerto con il Settore Servizi al Cittadino e all'Impresa, il bando Ri.M.E.Di.A., al quale ha partecipato l'Associazione Atelier Città con il progetto Ex-Vuoto.

Le principali finalità del progetto Ex-Vuoto sono la rigenerazione urbana, la riqualificazione del patrimonio edilizio, la sua sottrazione a degrado e vandalismo, il contributo alla creazione di una città vivace e una cittadinanza consapevole, il contenimento del consumo di suolo; ciò attraverso iniziative di mappatura e riuso temporaneo, di edifici e spazi in abbandono, assieme al sostegno alle valide iniziative delle comunità locali e alla collaborazione con altre realtà del terzo settore.

I dati raccolti da Atelier Città nel contesto del progetto Ex-Vuoto sono stati condivisi con il progetto Ri.M.E.Di.A. al fine della creazione di un portale online sul sito web del Comune di Pavia.

L'Associazione Atelier Città ha inoltre presentato in sede di Bilancio partecipato il progetto Atelier del Riuso.

### **Considerato che**

Atelier Città è un'associazione di promozione sociale con sede a Pavia, registrata in data 04/05/2016 presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia con CF 9607509018; tramite il suo statuto persegue l'obiettivo di promuovere il riutilizzo del patrimonio edilizio esistente e gli spazi vuoti, sottoutilizzati e in abbandono per iniziative culturali, di piccola impresa, di accoglienza di carattere temporaneo. Il progetto Ex-Vuoto prevede la mappatura e riattivazione di edifici e spazi in abbandono e sottoutilizzati nel territorio comunale di Pavia, coinvolgendo popolazioni locali e non solo in progetti di riuso anche temporaneo.

Essendo le finalità del progetto Ex-Vuoto affini a quelle del progetto Ri.M.E.Di.A., la loro integrazione è utile alla sperimentazione di progetti pilota di rigenerazione territoriale e quindi alla verifica delle potenzialità del riuso anche mediante progetti innovativi.

Il riuso anche temporaneo di numerosi beni inutilizzati e spazi abbandonati può consentire l'avvio di progetti legati al mondo della cultura, dell'associazionismo sociale e culturale, della produzione artistico-culturale, allo sviluppo di nuova occupazione e nuove attività imprenditoriali e all'ingresso nel mercato del lavoro da parte dei giovani.

Le parti sono interessate al tema del riuso del patrimonio edilizio esistente e alle politiche di consumo di suolo zero e mostrano un reciproco interesse a collaborare su questi temi, sia per gli aspetti riguardanti la mappatura, la ricerca e la sperimentazione sia per gli aspetti legati all'attività di progettazione e realizzazione.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

Il Comune di Pavia, rappresentato dal Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio Pier Benedetto Mezzapelle, residente per la carica presso il Comune di Pavia, Piazza del Municipio 1, Pavia,

L'Associazione Atelier Città rappresentata dal Presidente Viola Petrella, residente per la carica in via Cardano 74, Pavia,

di seguito denominate "parti", convengono quanto segue:

#### **Articolo 1 (Premesse)**

Le premesse formano parte integrante del presente Accordo di Collaborazione;

#### **Articolo 2 (Obiettivi)**

Le Parti intendono promuovere la collaborazione reciproca con particolare riferimento al tema della mappatura e del riuso di edifici dismessi e abbandonati.

Le Parti intendono realizzare la mappatura degli edifici dismessi e abbandonati sul territorio cittadino, condividere idee e definire nuove strategie per il riuso e il riuso temporaneo di tali immobili.

Le Parti intendono organizzare incontri pubblici e conoscitivi, diffondere pratiche di sostenibilità e promuovere la partecipazione ai progetti da parte di cittadini, associazioni e imprese.

Le Parti intendono avviare sperimentazioni e progetti pilota di riuso temporaneo in edifici ed aree in abbandono, sottoutilizzo o in trasformazione, anche con l'utilizzo di architetture temporanee low-cost e di specifici regolamenti sperimentali.

Il Presente Accordo non comporta alcun onere finanziario diretto o indiretto a carico delle Parti.

### **Articolo 3 (Impegni delle Parti)**

Al fine di dare attuazione alle finalità del presente Accordo le Parti si impegnano a definire congiuntamente le attività da avviare per la predisposizione di un progetto condiviso sul tema sopra indicato.

In particolare

**Atelier Città** si impegna a:

- mettere a disposizione del Comune le proprie competenze tecnico-scientifiche per la realizzazione delle attività previste agli obiettivi di cui all'art 2;
- Avviare con il Comune progetti pilota di riuso temporaneo in edifici ed aree in abbandono, sottoutilizzo o in trasformazione per scopi di riuso di tipo commerciale, abitativo, lavorativo e di aggregazione sociale, secondo modalità definite e concordate mediante accordi specifici e seguendo il percorso articolato in fasi di seguito illustrato a titolo esemplificativo e non esaustivo:
  - 1) **Mappatura spazi** mediante sopralluoghi ed esplorazioni anche partecipative, raccolte di segnalazioni, redazione di schede tecniche e contatto con i proprietari
  - 2) **Mappatura popolazioni**, con creazione di una rete locale a fini di promozione e collaborazione, raccolta dati e ricerca di trend attuali e statistiche a supporto delle iniziative di riuso temporaneo
  - 3) **Ri-cicli di vita**: ideazione di cicli di riuso di diversa durata e diversa natura, sviluppati anche in maniera partecipata
  - 4) **Infrastrutture e architetture temporanee**, di portata incrementale: dalla creazione di un'immagine coordinata, ad allestimenti temporanei, infrastrutture primarie, arredi
  - 5) **Bandi e inviti alla creatività**: definizione di accordi con il proprietario, emissione di bandi per l'assegnazione dello spazio
  - 6) **Politiche pubbliche per il riuso temporaneo**: creazione di un database pubblico, aggiornabile e accessibile, di spazi in abbandono, sottoutilizzati, sfitti; sviluppo di linee guida per l'assegnazione di spazi per il riuso temporaneo; individuazione di aree prioritarie per progetti di riuso temporaneo quali dispositivi di sviluppo urbano, in collaborazione con l'amministrazione cittadina, i privati e i potenziali investitori, progettisti e utilizzatori

**Il Comune** si impegna a:

- rendere disponibili le risorse e la documentazione necessarie all'attuazione delle attività di cui all'art. 2 e art 3 negli impegni di Atelier Città;
- concedere l'utilizzo, a titolo gratuito e secondo le disponibilità e le disposizioni vigenti, di spazi e sale in dotazione al Comune per organizzare iniziative condivise (conferenze, incontri, con-

vegni e mostre,...) e svolgere le attività necessarie al perseguimento degli obiettivi di cui all'art.2 e art 3 negli impegni di Atelier Città

- Avviare con Atelier Città progetti pilota di riuso temporaneo in edifici ed aree in abbandono, sottoutilizzo o in trasformazione secondo modalità definite e concordate mediante accordi specifici
- a partecipare con Atelier Città in qualità di partner, previa condivisione delle finalità, a Bandi presso enti pubblici e privati per la richiesta di finanziamenti alla ricerca e ai progetti di cui all'art. 2 e art. 3 negli impegni di Atelier Città

Le Parti si impegnano a mantenere la riservatezza e la proprietà delle informazioni; le informazioni non possono essere date a terzi senza il consenso scritto della parte interessata.

#### **Articolo 4 (Modalità di attuazione)**

Il presente Accordo di Collaborazione, si attuerà attraverso specifici accordi tra le Parti volte a definire i programmi di attività e ricerca; i suddetti accordi, fermo restando quanto previsto nel presente Accordo di Collaborazione, verranno predisposti nel rispetto dei Regolamenti delle "Parti" e richiameranno il presente Accordo.

#### **Articolo 5 (Durata)**

La durata del presente Accordo è di 36 (trentasei) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del presente Accordo. Allo scadere del termine, le Parti potranno procedere alla stipula di un nuovo Accordo di Collaborazione; con apposito atto scritto, per proseguire l'attività intrapresa.

#### **Articolo 6 (Privacy)**

Le "Parti" provvedono al trattamento, e se necessario, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito di quanto previsto dai propri regolamenti emanati in attuazione del D. Lgs, 196/2003 sul trattamento dei dati personali e s.m.i..

Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata sia cartacea.

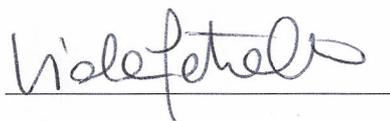
Le "Parti" dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 'del D.Lgs. N. 196 de130 giugno 2003.

#### **Articolo 7 (Rimandi)**

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo di Collaborazione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia.

Pavia, 26 SET. 2016

Per L'Associazione Atelier Città



Per il Comune di Pavia

